

Nel Sud Italia quadruplicata la resistenza dell' Helicobacter

Data: 11 aprile 2019 | Autore: Redazione



ROMA, 04 NOVEMBRE- E' raddoppiata in 20 anni in Europa, la resistenza agli antibiotici dell'Helicobacter Pylori, batterio molto diffuso, che può provocare ulcera e tumore dello stomaco. E la maglia nera va ai Paesi del Sud Europa, in particolare l'Italia meridionale, dove il fenomeno è quadruplicato nello stesso arco di tempo. A dimostrarlo è uno studio presentato alcuni giorni fa alla United European Gastroenterology (Ueg) Week a Barcellona. I ricercatori, guidati da Francis Megraud, professore presso dell'Università di Bordeaux, hanno analizzato 1.232 pazienti provenienti da 18 Paesi in tutta Europa, per osservare la resistenza agli antibiotici normalmente assunti per contrastare la frequente infezione da Helicobacter pylori. Dai dati è emerso che la resistenza alla claritromicina è passata dal 10% nel 1998 al 21,5% del 2018. I tassi di resistenza erano più alti nell'Italia meridionale (39,9%), seguita a distanza dalla Croazia (34,6) e dalla Grecia (30%). Un aumento della resistenza è risultato anche per levofloxacina e metronidazolo. "I risultati sono preoccupanti, poiché l'H. pylori è la principale causa di malattia peptica e cancro gastrico. E la crescente resistenza a numerosi antibiotici di uso comune può compromettere le strategie di prevenzione", ha precisato Mário Dinis-Ribeiro, presidente dell'European Society of Gastrointestinal Endoscopy. (A

